



Dalla nostra redazione

CAGLIARI — Dalle spiagge dorate della Costa Smeralda... Un controesodo meno micidiale?

Un controesodo meno micidiale?

Il ritorno dalla Sardegna sarà più scorrevole e porterà meno disagi - Il pinnone previsto tra oggi e domani - I posti disponibili

Non sarà per il turista medio un'avventura. I funzionari della Tirrenia e dei traghetti delle Ferrovie dello Stato inviano alla prima...

indubbiamente pre-co: sulla linea Olbia-Civitavecchia, di solito una delle più intasate (non fosse altro perché tra le più economiche)...

È vero che da qui al 31 agosto si registra il tutto esaurito. Sempre meno, insomma, sono coloro che vanno in vacanza senza prenotare o affidandosi all'improvvisazione.

rino sono partiti semivuoti. Addirittura ha trovato posto anche chi all'ultimo momento si era messo in lista d'attesa.

Quest'anno — come si può appurare dalla breve rassegna — il turista medio che tenta l'avventura in Sardegna ha dimostrato di saper fare tesoro dei disagi e delle vere e proprie privazioni cui ha dovuto sottostare nelle stagioni precedenti.

Viene applicato, con qualche eccezione, l'accordo regionale Ma il «caporale» furbo usa pulmini con targa straniera

E' l'ultima trovata per sfuggire ai controlli della polizia stradale e dei carabinieri - A Monopoli mano d'opera assunta tramite l'ufficio del Lavoro - Più problemi a Cisternino

Dal nostro inviato

MONOPOLI — I comizi di Monopoli, in provincia di Bari, e di Cisternino, in quella di Brindisi, sono molto indicati per compiere una verifica dei primi risultati della lotta unitaria intrapresa con maggior vigore dai sindacati con l'alleale reclutamento della mano d'opera agricola.

tra organizzazioni sindacali e associazioni esportatori ortofruttaiole, si può dire che viene rispettato dall'esportatore. La mano d'opera viene assunta tramite l'ufficio del lavoro (aperto per la prima volta ora anche nelle ore pomeridiane), mentre ha ripreso a funzionare la commissione comunale di collocamento.

«Caporale» — la cui fruizione non è uniforme, perché varia da zona a zona tra le varie parti della provincia di Matera che si rinvengono esigue dagli accordi raggiunti a Bari in sede di ufficio regionale del lavoro: il che però non giustifica le violazioni commesse per legge la richiesta di numerosi esportatori di Poggioreale, che è il maggior centro coste-

dei collocamenti. I quali, baciati da un certo ottimismo, come questa volta la popolazione è sbarcata nelle campagne, sono di fronte a non pochi problemi burocratici di non semplice soluzione. Del resto, gli esportatori capillari operano gli esportatori e verso quelli della zona sud est del Barese o se si raccoglie l'iva da tavola, ma persino nel Mezzogiorno in Basilicata, sino a confini con la Calabria. Nella zona di Cisternino non fatti si sentono le conseguenze della inaccettabile scelta delle organizzazioni padronali pugliesi di sottrarsi al confronto con i sindacati sul grave fenomeno dell'esportazione di prodotti della provincia di Matera che si rinvengono esigue dagli accordi raggiunti a Bari in sede di ufficio regionale del lavoro: il che però non giustifica le violazioni commesse per legge la richiesta di numerosi esportatori di Poggioreale, che è il maggior centro coste-

Forti proteste dei sindacati per gli « incidenti » provocati dalle esercitazioni NATO

In Sardegna non si può andare avanti così: un giorno tre missili, un giorno un siluro

Il compagno Mulas: « Appare ormai chiaro che nulla è stato fatto e nulla si intende fare per evitare il ripetersi di simili infortuni » - Non convincente risposta dell'ammiraglio Balzano ad una richiesta del compagno Macciotta

Dalla nostra redazione

CAGLIARI — Non si sono ancora spente le polemiche suscitate dal grave incidente della scorsa settimana nelle campagne tra Samassi e Serramanna, che nuovi episodi sono sopraggiunti a creare tensione e ad aumentare l'allarme. Un siluro vagante lungo circa 50 metri per 80 centimetri, e del peso di svariate quintali, è improvvisamente spuntato. L'altro ieri, fra i bagnanti che si rinfrescavano nel mare di Teulada,

massi e Serramanna, i tre missili perduti la settimana scorsa da un aereo tedesco durante una esercitazione NATO. Entrambi i fatti hanno suscitato vibranti proteste e dure reazioni da parte della popolazione e delle amministrazioni interessate (così come già era avvenuto a Villasimius, quando appena due settimane prima un aereo inglese si era schiantato su una spiaggia, a breve distanza da un albergo, una casa per anziani e numerose roulotte).

la sciarura. E' necessaria un'azione concreta per porre fine a questo intollerabile stato di cose che provoca danni incalcolabili nella nostra economia e, particolarmente, al turismo, oltre a creare una vera e propria psicosi da stato di guerra tra gli abitanti di Teulada e di altre zone della provincia di Cagliari.

massime autorità militari e civili continua a destare perplessità. E' di oggi la risposta dell'ammiraglio Balzano, presidente del comitato paritetico per le servizi militari, alla richiesta di convocazione da parte del compagno Gianfranco Macciotta, rappresentante della Regione in carica della provincia di Cagliari.

competenza in ordine alla convocazione. E' da osservarsi, peraltro, che l'ammiraglio Balzano, oltre che presidente del comitato paritetico, è anche il comandante del comando militare marittimo autonomo della Sardegna ed è l'ufficiale superiore più anziano tra quanti prestano servizio nella nostra isola. Il suo atteggiamento denuncia per lo meno una volontà di evadere responsabilità ben precise, se non altro sul piano della coscienza civile, in ordine alla necessità di assumere ogni iniziativa che valga a porre fine alla impressionante catena di incidenti.

A Cutro nel Crotonese

Il Pci propone l'intesa ma Dc e Psi decidono per il centro-sinistra

I comunisti faranno una ferma opposizione

CUTRO — Anarcistica soluzione amministrativa a Cutro, centro agricolo di 12 mila abitanti che ha rinnovato l'uscante consiglio comunale a maggioranza di sinistra con l'elezione del 14 maggio. DC e PSI hanno dato vita, infatti, ad una amministrazione di centro-sinistra, respingendo la proposta del Pci per una giunta composta da tutti i partiti democratici, proposta chiaramente motivata dalla necessità di sottrarre la civica amministrazione ai ricatti di elementi legati agli ambienti mafiosi. Per questo stesso motivo il Pci aveva ritenuto non proponibile una giunta di sinistra la cui esecutiva maggioranza (16 consiglieri su 30) sarebbe stata condizionata, apparen-

Numerose perplessità

Il compagno Antonello Mulas, consigliere comunale di Teulada, che era presente sulla spiaggia di Porto e Serramanna, ha detto: « Appare ormai chiaro che nulla è stato fatto e nulla si intende fare per evitare il ripetersi di simili incidenti. Sembra anzi che si faccia di tutto per provocare qualche irreparabile

A Irsina presso Matera

1700 ettari coltivati male: assegnazione chiesta dai braccianti

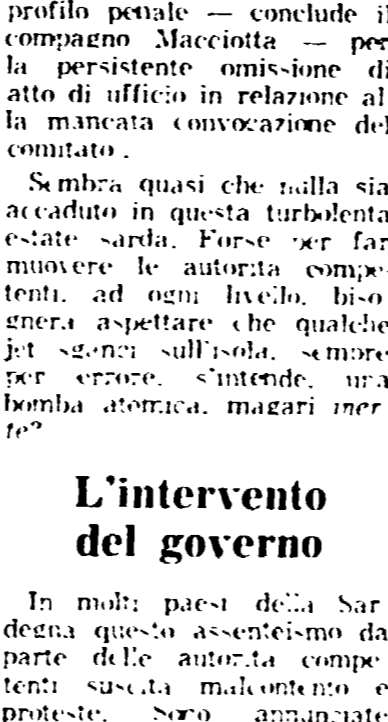
Sono di proprietà dell'Ente di sviluppo agricolo

rettive del piano agricolo alimentare. Le organizzazioni sindacali e professionali ritengono che deve intervenire tempestivamente ad un incontro con la giunta regionale e con la direzione dell'Ente di sviluppo agricolo per decidere l'assegnazione della terra incolta del piano delle tra-

L'intervento del governo

In molti paesi della Sardegna questo assenteismo da parte delle autorità competenti suscita malcontento e proteste. Sono annunciate per i prossimi giorni manifestazioni da parte di varie amministrazioni comunali e delle forze politiche democratiche, il nostro partito in primo luogo, per esaminare la situazione e premere onde arrivare a soluzioni concrete, volte ad evitare che nuovi e più gravi episodi vengano a turbare la vita delle popolazioni sardi. E' necessario che anche il governo centrale in tenerezza, non con formalità assicurazioni di interessamento ma con espresse richieste alle forze alate perché siano adottate le misure di sicurezza necessarie. Prima di ogni altra cosa, è urgente che si eviti lo svolgimento di manovre ed esercitazioni di qualunque genere sopra i centri abitati, le zone turistiche e i luoghi di lavoro.

Un ricordo del pittore sardo in occasione della mostra di Sassari



Le mille intuizioni di Mauro Manca

NOSTRO SERVIZIO SASSARI — A noi è venuta la mente di Mauro Manca, che dettò i suoi frutti sul piano, specialmente fra i suoi giovani artisti dell'isola. Di allora la sua ricerca pittorica scaturiva da una ricerca di nuove forme, di nuove strutture, di nuove intuizioni, di nuove intuizioni di Mauro Manca.



Come si potrà cacciare in Sicilia

PALERMO — Si aprirà fra nove giorni l'attività venatoria in Sicilia, a partire cioè dal 27 agosto. Il via alle migliaia di carabine in attesa sarà dato all'alba quando entrerà in vigore la legge approvata dall'Assemblea regionale ai primi del mese, prima dell'interruzione della sessione parlamentare. La legge sarà pubblicata sulla Gazzetta ufficiale della Regione domani, sabato.

landri e merli; dal 27 agosto all'ultimo giorno di febbraio la caccia è permessa ai germani, alle folaghe e alle gallinelle d'acqua; dal 27 agosto al 31 marzo si può sparare ai passeri, agli storni, ai beccaccini, alla volpe e ad altre specie ancora; dal 27 agosto al 31 dicembre del '79 si può sparare al coniglio selvatico, alla lepre e alle coltrici e al verdone; dal 17 settembre fino al febbraio del '79 si può sparare solo alla beccaccia.

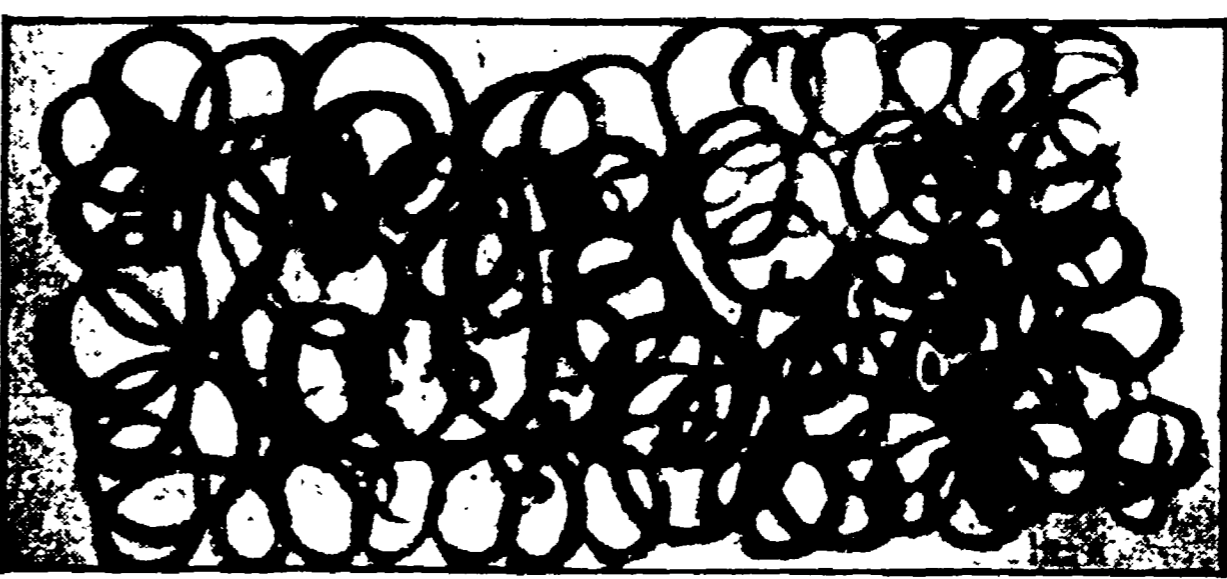
La caccia sarà permessa nei giorni di sabato, domenica e lunedì (oppure mercoledì) e in determinati periodi a seconda delle specie. Dal 27 agosto al 31 dicembre si potrà, per esempio, sparare a quaglie, tortore, col-

« Quest'ultima trovata di alcuni «caporali» sta ad indicare quanto la lotta a certe forme più spregiavole di reclutamento, legate alla mano d'opera, sia difficile e richiede in quanto a tempo, a lungo e non facile impegno. Data la caratteristica della presenza della popolazione di lavoro sparsa, regolarizzare la mobilità della mano d'opera è particolarmente difficile e richiede soluzioni adatte che vanno varcate nel tempo.

Italo Palasciano

Dalle ricerche neo-cubiste all'informale, dal materico alle stesure monocrome. Un maestro per tutta una generazione di artisti sardi. L'omaggio di «Rinascita sarda»

Le mille intuizioni di Mauro Manca



Nostro servizio

SASSARI — A noi è venuta la mente di Mauro Manca, che dettò i suoi frutti sul piano, specialmente fra i suoi giovani artisti dell'isola. Di allora la sua ricerca pittorica scaturiva da una ricerca di nuove forme, di nuove strutture, di nuove intuizioni, di nuove intuizioni di Mauro Manca.

zioni, negli anni '30, egli mostra interesse alle esperienze nazionali (Matis, Serrano, Stron, Carrà, Salsola) e più tardi, quando, ormai il fascismo, la cultura italiana può aprirsi all'Europa e al mondo, il suo interesse internazionale di Picasso, Altamira, lo stile cubista, le ricerche neocubiste italiane (Corso, Guttuso, Santomaso). Nel suo luogo, è un giorno romano in lavoro fino al 1939, egli vive il momento culminante della sua ricerca fra «realisti» e «strutturalisti» e prende posizione chiaramente a favore di quest'ultimo. Nel '35 egli infatti uno dei più intelligenti e validi artisti che l'isola abbia mai prodotto, un autentico uomo di cultura, aperto ad ogni novità. Fin dalle sue prime esp-

mo alla Biennale di Napoli, tra polemiche e contrasti, che dettò i suoi frutti sul piano, specialmente fra i suoi giovani artisti dell'isola. Di allora la sua ricerca pittorica scaturiva da una ricerca di nuove forme, di nuove strutture, di nuove intuizioni, di nuove intuizioni di Mauro Manca.

1939 al 1959, anno della sua morte. Come scrive l'«Ora», «egli seppe guardare avanti e studenti verso una nuova concezione dell'arte, verso un'apassionata presa di contatto con le correnti artistiche più avanzate di tutto il mondo... condusse assoluta per un'arte valida, e il passo che la nuova arte doveva compiere in Sardegna se dovrà uscire definitivamente dagli stretti limiti regionali e nazionali».

itaturist IL MESTIERE DI VIAGGIARE agenzia specializzata per viaggi in URSS